



Piano Triennale Offerta Formativa

IST. COMPR. GIOI CILENTO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. COMPR. GIOI
CILENTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
23/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1187/A19 del
08/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
23/01/2019 con delibera n. 43*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Dalle prove d'ingresso sono emerse criticità di carattere culturale e socio-economico.

Vincoli

Condizioni economiche disagiate, livelli culturali familiari bassi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'inserimento del nostro territorio nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo del Diano e' caratterizzato da risorse artistiche, naturali, culinarie e artigianali .

Vincoli

I vincoli sono dovuti a una rete stradale disastata, a difficoltà di collegamento con i comuni vicini e assenza di servizi. La conformazione morfologica contribuisce all'isolamento degli abitanti del Cilento interno.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Sufficiente qualita' degli strumenti attualmente in uso. Le disponibilita' del FIS.

Vincoli

Le strutture scolastiche sono bisognose di interventi di ristrutturazione e manutenzione.

Necessità di ulteriori attrezzi e strumenti per implementare le attività laboratoriali.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IST. COMPR. GIOI CILENTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8AQ00L
Indirizzo	VIA L. SALATI GIOI CILENTO 84056 GIOI
Telefono	0974991194
Email	SAIC8AQ00L@istruzione.it
Pec	saic8aq00l@pec.istruzione.it

❖ CARDILE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AQ01D
Indirizzo	CORSO UMBERTO FRAZ. CARDILE 84056 GIOI

❖ ORRIA CILENTO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AQ02E
Indirizzo	VIA STELLA - 84060 ORRIA
Edifici	• Via STELLA SNC - 84060 ORRIA SA

❖ OSTIGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AQ04L
Indirizzo	VIA ROTABILE PER ORRIA FRAZ. OSTIGLIANO 84060 PERITO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ROTABILE PER ORRIA SNC - 84060 PERITO SA

❖ STIO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AQ07Q
Indirizzo	VIA EUROPA STIO 84075 STIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via EUROPA SNC - 84070 STIO SA

❖ GIOI CILENTO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AQ08R
Indirizzo	VIA SALATI GIOI 84056 GIOI

❖ MAGLIANO VETERE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AQ09T
Indirizzo	CONTRADA ANNUNZIATA MAGLIANO NUOVO 84050 MAGLIANO VETERE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SPINA SNC - 84050 MAGLIANO VETERE SA

❖ ORRIA PIANO VETRALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AQ10X
Indirizzo	VIA DELLA VITTORIA PIANO VETRALE 84060 ORRIA

❖ GIOI CILENTO CAP. P.P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AQ01P
Indirizzo	VIA L. SALATI - 84056 GIOI

❖ CARDILE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AQ02Q
Indirizzo	VIA UMBERTO I FRAZ. CARDILE 84040 GIOI
Numero Classi	5
Totale Alunni	21

❖ PERITO - OSTIGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AQ04T
Indirizzo	VIA SILVIO BARATTA 1 FRAZ. OSTIGLIANO 84060 PERITO
Edifici	• Via SILVIO BARATTA 1 - 84060 PERITO SA
Numero Classi	5
Totale Alunni	6

❖ STIO CAP P.P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	SAEE8AQ05V
Indirizzo	VIA EUROPA STIO 84075 STIO
Edifici	• Via EUROPA SNC - 84070 STIO SA
Numero Classi	5
Totale Alunni	25

❖ MAGLIANO NUOVO CAP (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AQ06X
Indirizzo	CONTRADA ANNUNZIATA MAGLIANO NUOVO 84050 MAGLIANO VETERE
Edifici	• Piazza Belvedere snc - 84050 MAGLIANO VETERE SA
Numero Classi	5
Totale Alunni	15

❖ ORRIA CAP. P.P. (PLESSO)

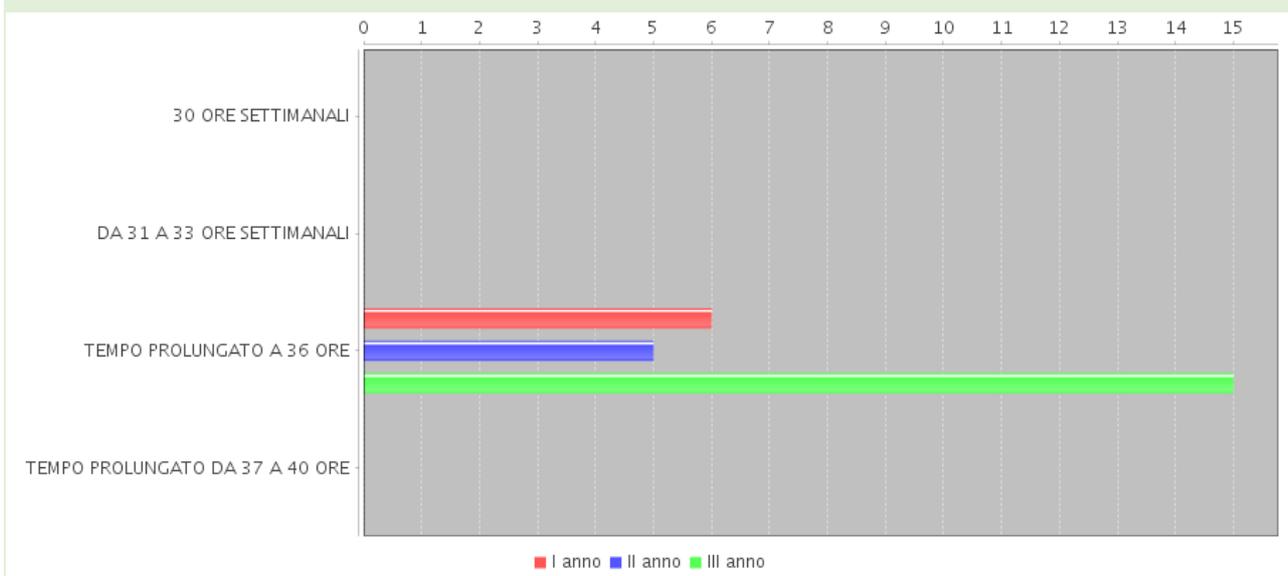
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AQ082
Indirizzo	VIA STELLA ORRIA 84060 ORRIA
Edifici	• Via STELLA SNC - 84060 ORRIA SA
Numero Classi	5
Totale Alunni	10

❖ GIOI CILENTO (PLESSO)

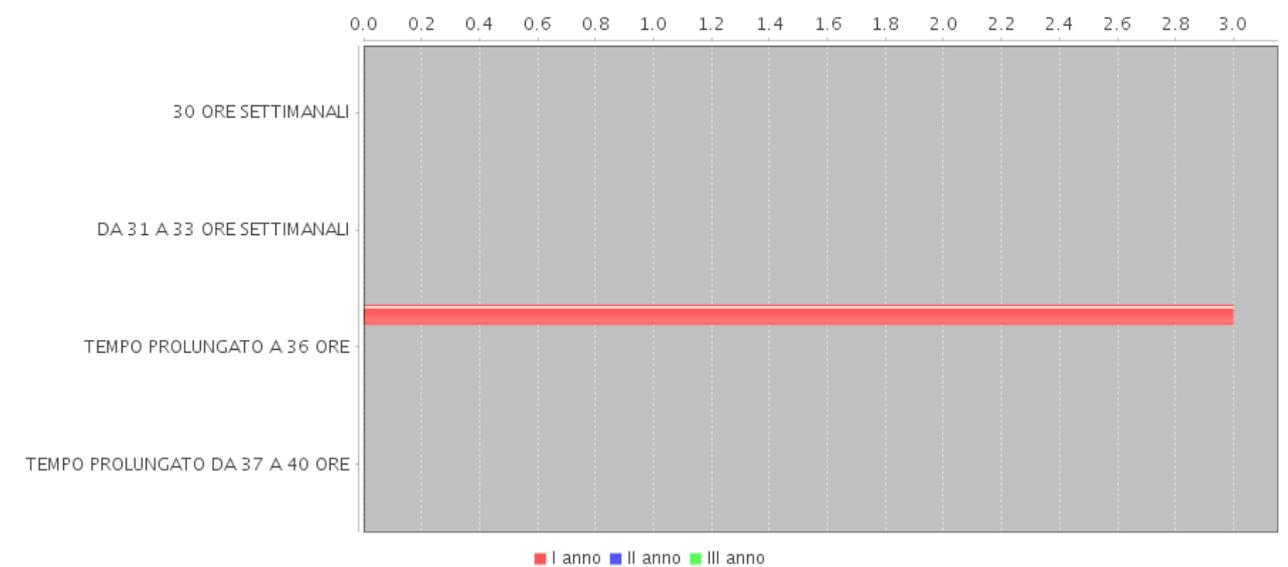
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	SAMM8AQ01N
Indirizzo	VIA SALATI N. 18 - 84056 GIOI
Numero Classi	3
Totale Alunni	26

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ STIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8AQ05T

Indirizzo	VIA EUROPA - 84075 STIO
Edifici	• Via EUROPA SNC - 84070 STIO SA
Numero Classi	3
Totale Alunni	32

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Gioi dall' anno scolastico 2012/2013 fino ad oggi è a reggenza. Promuove il miglioramento continuo del servizio scolastico, proiettandosi verso una cultura della qualità.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Multimediale	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	95
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)	10

presenti nei laboratori

Approfondimento

MIGLIORAMENTO DELLE LINEE INTERNET E WIFI . STRUMENTI PER ATTREZZARE LABORATORI SCIENTIFICI, MUSICALI, ARTISTICI , TECNOLOGICI E SPORTIVI.
ATTREZZATURA PER UNA BIBLIOTECA MULTIMEDIALE.

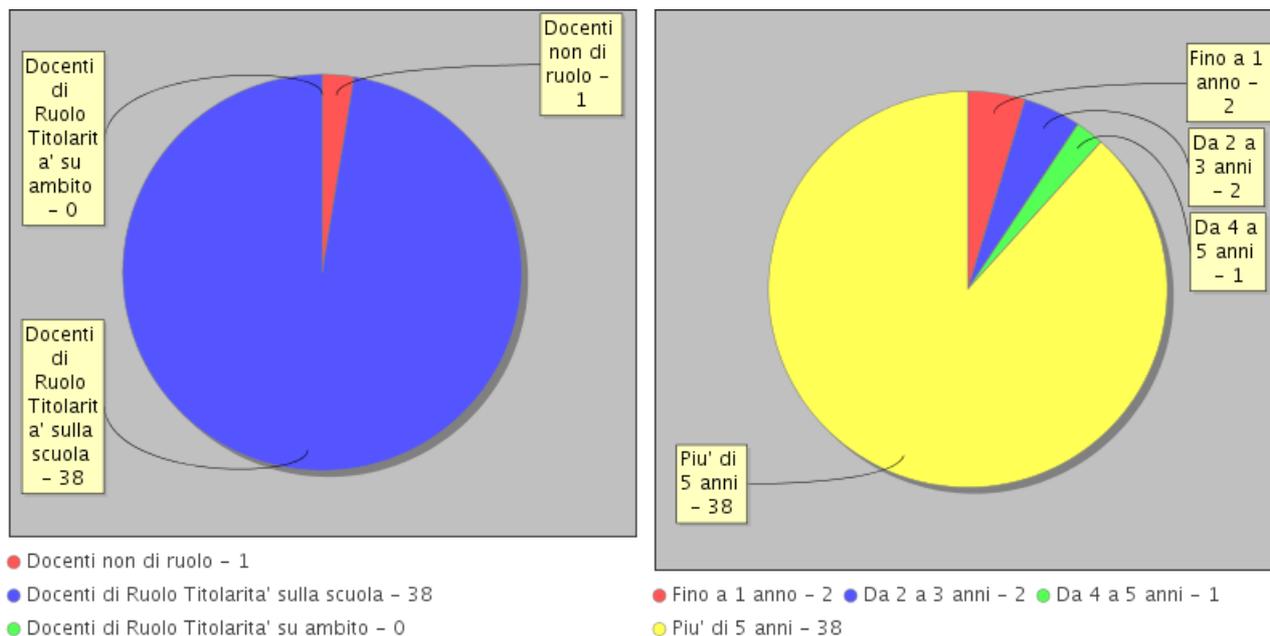
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	35
Personale ATA	10

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Nella scuola primaria ci sono due figure di potenziamento che permettono lo sdoppiamento, in alcune discipline, delle pluriclassi. Dall' anno scolastico 2018-19 anche nella scuola secondaria di I grado l' organico del personale si è arricchito di 6 ore di potenziamento di italiano e 6 ore di potenziamento di inglese.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Curricolo aderente alle situazioni degli alunni, il più possibile personalizzato per alunni con BES.

Gruppo docente di miglioramento della progettazione.

Confronto e condivisione delle scelte tra docenti.

Eventuale revisione dei criteri di valutazione.

Aderenza del PTOF, in funzione delle nuove esigenze didattiche, agli esiti didattici finali.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Gli alunni del nostro I.C. hanno, in generale, difficoltà espressive e di utilizzo di lessico appropriato, difficoltà di analisi e interpretazione.

Traguardi

E' capace di produrre testi scritti e orali. Produce testi coerenti, adeguati alle diverse situazioni comunicative.

Priorità

In matematica non sempre riflettono su strategie di soluzioni. Hanno difficoltà a spiegare col ragionamento la procedura seguita.

Traguardi

Riflette, analizza dati/fatti di realtà, ne verifica l'attendibilità. Possiede un pensiero



logico-scientifico per affrontare problemi anche complessi.

Priorità

Ridurre la differenza di risultati tra alunni di cl. V primaria e secondaria I grado.

Traguardi

E' consapevole di quanto apprende, fa proprie regole; e' capace di ragionamento autonomo. Ridurre la differenza di risultati tra alunni di cl. V prima

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Gli esiti didattici globali tra le classi sono piuttosto uniformi. All'analisi dettagliata si nota varianza in matematica primaria.

Traguardi

L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi. Legge, scrive,ordina

Priorità

Esiste anche una lieve disparita' di livello all'interno delle classi, in italiano e in matematica, che nel corso dell'anno regredisce abbastanza.

Traguardi

L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo in italiano e matematica. Migliora le capacita' linguistico-espressive e logico-matematiche.

Priorità

Il punteggio di italiano e matematica alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile.

Traguardi

Si pone positivamente verso le discipline e migliora il metodo di studio.

Priorità

Il Bg ESCS presenta una notevole varianza tra le classi in matematica della primaria.

Traguardi

Opera con i numeri sia a livello scritto che usando strumenti. Percepisce e rappresenta forme, relazioni, strutture geometriche.Sa risolvere problemi.

Competenze Chiave Europee



Priorità

Saper comunicare nella madre lingua Saper comunicare nella lingua 2 (inglese e francese) Acquisire competenze digitali Acquisire competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche.

Traguardi

Comunica nella lingua madre usando un ricco vocabolario e utilizza le fondamentali convenzioni ortografiche-sintattiche. Comunica nella lingua straniera riferendosi ad argomenti familiari e abituali. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico, scientifico e tecnologico.

Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare le capacità espressive e di utilizzo del lessico. Sviluppare capacità di analisi e interpretazione. Riflettere su strategie di soluzione e ragionamento sulla procedura seguita.

Traguardi

Comprende e comunica oralmente e per iscritto con padronanza. Comprende, interpreta e valuta testi semplici, ma anche complessi. Applica strategie di soluzione e ragionamento sul procedimento seguito.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica



attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. .

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della



consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ "STAR BENE A SCUOLA"

Descrizione Percorso

Incontri periodici (per ambiti disciplinari) per intese metodologiche-didattiche.
Condivisione dei percorsi e strategie di intervento.

Realizzare momenti di confronto e di condivisione con enti, associazioni ecc. per la



rendicontazione sociale: partecipazione a gare, eventi culturali;

Incontri periodici con le famiglie degli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Individuazione e indicazione delle principali carenze degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Gli alunni del nostro I.C. hanno, in generale, difficoltà espressive e di utilizzo di lessico appropriato, difficoltà di analisi e interpretazione.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

In matematica non sempre riflettono su strategie di soluzioni. Hanno difficoltà a spiegare col ragionamento la procedura seguita.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre la differenza di risultati tra alunni di cl. V primaria e secondaria I grado.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Gli esiti didattici globali tra le classi sono piuttosto uniformi. All'analisi dettagliata si nota varianza in matematica primaria.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Esiste anche una lieve disparità di livello all'interno delle classi, in italiano e in matematica, che nel corso dell'anno regredisce

abbastanza.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Il punteggio di italiano e matematica alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Il Bg ESCS presenta una notevole varianza tra le classi in matematica della primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Saper comunicare nella madre lingua Saper comunicare nella lingua 2 (inglese e francese) Acquisire competenze digitali Acquisire competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare le capacità espressive e di utilizzo del lessico. Sviluppare capacità di analisi e interpretazione. Riflettere su strategie di soluzione e ragionamento sulla procedura seguita.

"Obiettivo:" Riduzione della varianza tra le classi e nelle classi in matematica primaria. Aumentare la percentuale di alunni in fascia 4-5.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Gli alunni del nostro I.C. hanno, in generale, difficoltà espressive e di utilizzo di lessico appropriato, difficoltà di analisi e interpretazione.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

In matematica non sempre riflettono su strategie di soluzioni. Hanno difficoltà a spiegare col ragionamento la procedura seguita.



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la differenza di risultati tra alunni di cl. V primaria e secondaria I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Gli esiti didattici globali tra le classi sono piuttosto uniformi. All'analisi dettagliata si nota varianza in matematica primaria.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Esiste anche una lieve disparità di livello all'interno delle classi, in italiano e in matematica, che nel corso dell'anno regredisce abbastanza.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Il punteggio di italiano e matematica alle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Il Bg ESCS presenta una notevole varianza tra le classi in matematica della primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Saper comunicare nella madre lingua Saper comunicare nella lingua 2 (inglese e francese) Acquisire competenze digitali Acquisire competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare le capacità espressive e di utilizzo del lessico. Sviluppare capacità di analisi e interpretazione. Riflettere su strategie di soluzione e ragionamento sulla procedura seguita.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Strutturazione oraria flessibile. Predisposizione progetti curricolari ed extracurricolari di recupero/potenziamento, valorizzazione delle eccellenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Gli alunni del nostro I.C. hanno, in generale, difficoltà espressive e di utilizzo di lessico appropriato, difficoltà di analisi e interpretazione.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

In matematica non sempre riflettono su strategie di soluzioni. Hanno difficoltà a spiegare col ragionamento la procedura seguita.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre la differenza di risultati tra alunni di cl. V primaria e secondaria I grado.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Gli esiti didattici globali tra le classi sono piuttosto uniformi. All'analisi dettagliata si nota varianza in matematica primaria.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Esiste anche una lieve disparità di livello all'interno delle classi, in italiano e in matematica, che nel corso dell'anno regredisce abbastanza.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Il punteggio di italiano e matematica alle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Il Bg ESCS presenta una notevole varianza tra le classi in matematica della primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Saper comunicare nella madre lingua Saper comunicare nella lingua 2 (inglese e francese) Acquisire competenze digitali Acquisire competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare le capacità espressive e di utilizzo del lessico. Sviluppare capacità di analisi e interpretazione. Riflettere su strategie di soluzione e ragionamento sulla procedura seguita.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Curricolo aderente alle situazioni in ingresso degli alunni, il più possibile personalizzato per alunni BES.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la differenza di risultati tra alunni di cl. V primaria e secondaria I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Il punteggio di italiano e matematica alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Saper comunicare nella madre lingua Saper comunicare nella lingua 2 (inglese e francese) Acquisire competenze digitali Acquisire competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare le capacità espressive e di utilizzo del lessico.
Sviluppare capacità di analisi e interpretazione. Riflettere su strategie di soluzione e ragionamento sulla procedura seguita.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Incontri periodici, (per ambiti disciplinari), per intese metodologico- didattiche e programmatiche tra docenti della primaria e della secondaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Gli alunni del nostro I.C. hanno, in generale, difficoltà espressive e di utilizzo di lessico appropriato, difficoltà di analisi e interpretazione.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

In matematica non sempre riflettono su strategie di soluzioni. Hanno difficoltà a spiegare col ragionamento la procedura seguita.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre la differenza di risultati tra alunni di cl. V primaria e secondaria I grado.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Gli esiti didattici globali tra le classi sono piuttosto uniformi. All'analisi dettagliata si nota varianza in matematica primaria.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Esiste anche una lieve disparità di livello all'interno delle classi, in italiano e in matematica, che nel corso dell'anno regredisce abbastanza.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Il punteggio di italiano e matematica alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Il Bg ESCS presenta una notevole varianza tra le classi in matematica della primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Saper comunicare nella madre lingua Saper comunicare nella lingua 2 (inglese e francese) Acquisire competenze digitali Acquisire competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare le capacità espressive e di utilizzo del lessico. Sviluppare capacità di analisi e interpretazione. Riflettere su strategie di soluzione e ragionamento sulla procedura seguita.

"Obiettivo:" Condivisione dei percorsi, strategie di intervento e/o progetti didattici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Gli alunni del nostro I.C. hanno, in generale, difficoltà espressive e di utilizzo di lessico appropriato, difficoltà di analisi e interpretazione.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

In matematica non sempre riflettono su strategie di soluzioni. Hanno difficoltà a spiegare col ragionamento la procedura seguita.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la differenza di risultati tra alunni di cl. V primaria e

secondaria I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Gli esiti didattici globali tra le classi sono piuttosto uniformi.
All'analisi dettagliata si nota varianza in matematica primaria.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Esiste anche una lieve disparità di livello all'interno delle classi, in italiano e in matematica, che nel corso dell'anno regredisce abbastanza.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Il punteggio di italiano e matematica alle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Il Bg ESCS presenta una notevole varianza tra le classi in matematica della primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Saper comunicare nella madre lingua Saper comunicare nella lingua 2 (inglese e francese) Acquisire competenze digitali Acquisire competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare le capacità espressive e di utilizzo del lessico.
Sviluppare capacità di analisi e interpretazione. Riflettere su strategie di soluzione e ragionamento sulla procedura seguita.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Incontri periodici (per ambiti disciplinari) per intese



metodologiche-didattiche. Condivisione dei percorsi e strategie di intervento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Gli alunni del nostro I.C. hanno, in generale, difficoltà espressive e di utilizzo di lessico appropriato, difficoltà di analisi e interpretazione.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

In matematica non sempre riflettono su strategie di soluzioni. Hanno difficoltà a spiegare col ragionamento la procedura seguita.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la differenza di risultati tra alunni di cl. V primaria e secondaria I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Il punteggio di italiano e matematica alle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Saper comunicare nella madre lingua Saper comunicare nella lingua 2 (inglese e francese) Acquisire competenze digitali Acquisire competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare le capacità espressive e di utilizzo del lessico. Sviluppare capacità di analisi e interpretazione. Riflettere su strategie di soluzione e ragionamento sulla procedura seguita.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

UMANE

"Obiettivo:" Migliorare l'organizzazione interna allo scopo di lavorare e cooperare in sinergia per giungere all'obiettivo comune, che è quello della formazione delle nuove generazioni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Gli alunni del nostro I.C. hanno, in generale, difficoltà espressive e di utilizzo di lessico appropriato, difficoltà di analisi e interpretazione.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

In matematica non sempre riflettono su strategie di soluzioni. Hanno difficoltà a spiegare col ragionamento la procedura seguita.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre la differenza di risultati tra alunni di cl. V primaria e secondaria I grado.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Il punteggio di italiano e matematica alle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Saper comunicare nella madre lingua Saper comunicare nella lingua 2 (inglese e francese) Acquisire competenze digitali Acquisire competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare le capacità espressive e di utilizzo del lessico. Sviluppare capacità di analisi e interpretazione. Riflettere su strategie di soluzione e ragionamento sulla procedura seguita.



**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Incremento della realizzazione di momenti di confronto e condivisione con enti, associazioni ecc. per la rendicontazione sociale: partecipazione a gare, eventi culturali; incontri periodici con le famiglie degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Gli alunni del nostro I.C. hanno, in generale, difficoltà espressive e di utilizzo di lessico appropriato, difficoltà di analisi e interpretazione.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

In matematica non sempre riflettono su strategie di soluzioni. Hanno difficoltà a spiegare col ragionamento la procedura seguita.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la differenza di risultati tra alunni di cl. V primaria e secondaria I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Il punteggio di italiano e matematica alle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Saper comunicare nella madre lingua Saper comunicare nella lingua 2 (inglese e francese) Acquisire competenze digitali Acquisire competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare le capacità espressive e di utilizzo del lessico.
Sviluppare capacità di analisi e interpretazione. Riflettere su strategie di soluzione e ragionamento sulla procedura seguita.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO DI INCLUSIONE: LAVORARE INSIEME

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Tutti i docenti

Risultati Attesi

Prevenire fenomeni di emarginazione e discriminazione verso gli altri.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Processi didattici innovativi; Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica e nuovi ambienti di apprendimento.

❖ AREE DI INNOVAZIONE**PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

-POTENZIARE L'INFRASTRUTTURAZIONE DIGITALE DELLA SCUOLA CON SOLUZIONI SOSTENIBILI E INCLUSIVE.

-TRASFORMARE I LABORATORI SCOLASTICI IN LUOGHI PER L'INCONTRO TRA SAPERE E SAPER FARE, PONENDO AL CENTRO L'INNOVAZIONE

-PASSARE DA UNA DIDATTICA UNICAMENTE "TRASMISSIVA" A UNA DIDATTICA ATTIVA, PROMUOVENDO AMBIENTI DIGITALI FLESSIBILI.

CONTENUTI E CURRICOLI

Conoscere e utilizzare gli strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica.

Creare nuovi ambienti di apprendimento per passare da una didattica unicamente "trasmissiva" a una didattica attiva.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva
Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO	Edmondo
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CARDILE	SAAA8AQ01D
ORRIA CILENTO CAPOLUOGO	SAAA8AQ02E
OSTIGLIANO	SAAA8AQ04L
STIO CAPOLUOGO	SAAA8AQ07Q
GIOI CILENTO CAPOLUOGO	SAAA8AQ08R
MAGLIANO VETERE	SAAA8AQ09T
ORRIA PIANO VETRALE	SAAA8AQ10X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta

gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
-----------------	---------------

GIOI CILENTO CAP. P.P.	SAEE8AQ01P
------------------------	------------

CARDILE	SAEE8AQ02Q
---------	------------

PERITO - OSTIGLIANO	SAEE8AQ04T
---------------------	------------

STIO CAP P.P.	SAEE8AQ05V
---------------	------------

MAGLIANO NUOVO CAP	SAEE8AQ06X
--------------------	------------

ORRIA CAP. P.P.	SAEE8AQ082
-----------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GIOI CILENTO	SAMM8AQ01N
STIO	SAMM8AQ05T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Al fine del raggiungimento dei traguardi finali ci si propone di raggiungere le seguenti finalità:

1. promuovere la formazione della persona nella sua globalità;
2. attuare l'uguaglianza delle opportunità;
3. organizzare flessibilmente le attività didattiche;

4. favorire il recupero delle difficoltà nei processi di apprendimento;
5. orientare a scelte consapevoli e adeguate ad interessi e capacità;
6. favorire lo sviluppo dello spirito critico;
7. sviluppare le attitudini manuali, artistiche e creative degli stessi;
8. facilitare la continuità nei processi di apprendimento.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CARDILE SAAA8AQ01D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ORRIA CILENTO CAPOLUOGO SAAA8AQ02E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

OSTIGLIANO SAAA8AQ04L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

STIO CAPOLUOGO SAAA8AQ07Q

SCUOLA DELL'INFANZIA



QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

GIOI CILENTO CAPOLUOGO SAAA8AQ08R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

MAGLIANO VETERE SAAA8AQ09T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

ORRIA PIANO VETRALE SAAA8AQ10X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

CARDILE SAE8AQ02Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

PERITO - OSTIGLIANO SAE8AQ04T

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

STIO CAP P.P. SAE8AQ05V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

MAGLIANO NUOVO CAP SAE8AQ06X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

ORRIA CAP. P.P. SAE8AQ082

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

GIOI CILENTO SAMM8AQ01N

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

STIO SAMM8AQ05T
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA: PLESSI DI CARDILE, ORRIA OSTIGLIANO, MAGLIANO, STIO, GIOI 5 GIORNI SETTIMANALI. STIO, GIOI E CARDILE CON TEMPO PROLUNGATO.

SCUOLA PRIMARIA :PLESSI DI **CARDILE, ORRIA OSTIGLIANO, MAGLIANO, STIO 5 GIORNI SETTIMANALI CON UN GIORNO DI PROLUNGAMENTO ORARIO**

28 ORE DI LEZIONE (FLESSIBILITA' DIDATTICA E ORGANIZZATIVA)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

· 5 GIORNI SETTIMANALI (FLESSIBILITA' DIDATTICA E ORGANIZZATIVA)

40 ORE DI LEZIONE (COMPRESIVE DI 3 H DI MENSA). - GIOI

40 ORE DI LEZIONE (COMPRESIVE DI 3H DI MENSA). - STIO

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IST. COMPR. GIOI CILENTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum viene predisposto all'interno del PTOF, nel rispetto: - delle finalità; - dei traguardi per lo sviluppo delle competenze; - degli obiettivi di apprendimento. Il curriculum si articola attraverso: - I campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia. - Le discipline nella scuola del primo ciclo.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per le discipline vengono individuati dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi indicano piste da percorrere e aiutano l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Vengono individuati degli obiettivi di apprendimento, ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi nello sviluppo delle competenze. Gli obiettivi vengono definiti con riferimento al termine di ogni anno della scuola del Primo ciclo d'istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti lavorano sullo sviluppo dell'identità personale, sull'autocontrollo, sull'autostima, sulla valorizzazione delle risorse affettive e cognitive, sulla gratificazione personale e collettiva, sulla relazionalità, sul rispetto di regole e valori, sul senso di responsabilità, sull'autovalutazione personale, sulla correttezza delle scelte autonome e di gruppo, sulla capacità di senso critico, sul recupero degli svantaggi, sull'acquisizione di un metodo di lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. • Consapevolezza ed espressione culturale. Competenze sociali e civiche. Competenza digitale.

Utilizzo della quota di autonomia

Vivere insieme l'appartenenza alla nostra cultura attraverso ricorrenze, feste e tradizioni. - "Io cittadino del domani" LEGALITA' - SICUREZZA - AMBIENTE "IL RISPETTO DI SE' E DELL'ALTRO"

NOME SCUOLA

CARDILE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo viene predisposto all'interno del PTOF, nel rispetto: - delle finalità; - dei traguardi per lo sviluppo delle competenze; - degli obiettivi di apprendimento. Il curricolo si articola attraverso: - I campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia. - Le discipline nella scuola del primo ciclo.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Per le discipline vengono individuati dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi indicano piste da percorrere e aiutano l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Vengono individuati degli obiettivi di apprendimento, ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi nello sviluppo delle competenze. Gli obiettivi vengono definiti con riferimento al termine di ogni anno della scuola del Primo ciclo d'istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti lavorano sullo sviluppo dell'identità personale, sull'autocontrollo, sull'autostima, sulla valorizzazione delle risorse affettive e cognitive, sulla gratificazione personale e collettiva, sulla relazionalità, sul rispetto di regole e valori, sul senso di responsabilità, sull'autovalutazione personale, sulla correttezza delle scelte autonome e di gruppo, sulla capacità di senso critico, sul recupero degli svantaggi, sull'acquisizione di un metodo di lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. • Consapevolezza ed espressione culturale. Competenze sociali e civiche. Competenza digitale.

Utilizzo della quota di autonomia

Vivere insieme l'appartenenza alla nostra cultura attraverso ricorrenze, feste e tradizioni. - "lo cittadino del domani" LEGALITA' - SICUREZZA - AMBIENTE "IL RISPETTO DI SE' E DELL'ALTRO"

NOME SCUOLA

ORRIA CILENTO CAPOLUOGO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum si articola attraverso: - I campi di esperienza nella scuola dell'infanzia. - Le discipline nella scuola del primo ciclo.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per le discipline vengono individuati dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi indicano piste da percorrere e aiutano l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Vengono individuati degli obiettivi di apprendimento, ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi nello sviluppo delle competenze. Gli obiettivi vengono definiti con riferimento al termine di ogni anno della scuola del Primo ciclo d'istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti lavorano sullo sviluppo dell'identità personale, sull'autocontrollo, sull'autostima, sulla valorizzazione delle risorse affettive e cognitive, sulla gratificazione personale e collettiva, sulla relazionalità, sul rispetto di regole e valori, sul senso di responsabilità, sull'autovalutazione personale, sulla correttezza delle scelte autonome e di gruppo, sulla capacità di senso critico, sul recupero degli svantaggi, sull'acquisizione di un metodo di lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. • Consapevolezza ed espressione culturale. Competenze sociali e civiche. Competenza digitale.

Utilizzo della quota di autonomia

Vivere insieme l'appartenenza alla nostra cultura attraverso ricorrenze, feste e tradizioni. - "lo cittadino del domani" LEGALITA' - SICUREZZA - AMBIENTE "IL RISPETTO DI SE' E DELL'ALTRO"

NOME SCUOLA

OSTIGLIANO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo si articola attraverso: - I campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia. - Le discipline nella scuola del primo ciclo.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per le discipline vengono individuati dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi indicano piste da percorrere e aiutano l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Vengono individuati degli obiettivi di apprendimento, ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi nello sviluppo delle competenze. Gli obiettivi vengono definiti con riferimento al termine di ogni anno della scuola del Primo ciclo d'istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti lavorano sullo sviluppo dell'identità personale, sull'autocontrollo, sull'autostima, sulla valorizzazione delle risorse affettive e cognitive, sulla gratificazione personale e collettiva, sulla relazionalità, sul rispetto di regole e valori, sul senso di responsabilità, sull'autovalutazione personale, sulla correttezza delle scelte autonome e di gruppo, sulla capacità di senso critico, sul recupero degli svantaggi, sull'acquisizione di un metodo di lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. • Consapevolezza ed espressione culturale. Competenze sociali e civiche. Competenza digitale.

Utilizzo della quota di autonomia

Vivere insieme l'appartenenza alla nostra cultura attraverso ricorrenze, feste e tradizioni. - "lo cittadino del domani" LEGALITA' - SICUREZZA - AMBIENTE "IL RISPETTO DI SE' E DELL'ALTRO"

NOME SCUOLA

STIO CAPOLUOGO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo si articola attraverso: - I campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia. - Le discipline nella scuola del primo ciclo.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per le discipline vengono individuati dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi indicano piste da percorrere e aiutano l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Vengono individuati degli obiettivi di apprendimento, ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi nello sviluppo delle competenze. Gli obiettivi vengono definiti con riferimento al termine di ogni anno della scuola del Primo ciclo d'istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti lavorano sullo sviluppo dell'identità personale, sull'autocontrollo, sull'autostima, sulla valorizzazione delle risorse affettive e cognitive, sulla gratificazione personale e collettiva, sulla relazionalità, sul rispetto di regole e valori, sul senso di responsabilità, sull'autovalutazione personale, sulla correttezza delle scelte autonome e di gruppo, sulla capacità di senso critico, sul recupero degli svantaggi, sull'acquisizione di un metodo di lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. • Consapevolezza ed espressione culturale. Competenze sociali e civiche. Competenza digitale.

Utilizzo della quota di autonomia

Vivere insieme l'appartenenza alla nostra cultura attraverso ricorrenze, feste e tradizioni. - "Io cittadino del domani" LEGALITA' - SICUREZZA - AMBIENTE "IL RISPETTO DI SE' E DELL'ALTRO"

NOME SCUOLA

GIOI CILENTO CAPOLUOGO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum viene predisposto all'interno del PTOF, nel rispetto: - delle finalità; - dei traguardi per lo sviluppo delle competenze; - degli obiettivi di apprendimento. Il curriculum si articola attraverso: - I campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia. - Le discipline nella scuola del primo ciclo.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Per le discipline vengono individuati dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi indicano piste da percorrere e aiutano l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Vengono individuati degli obiettivi di apprendimento, ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi nello sviluppo delle competenze. Gli obiettivi vengono definiti con riferimento al termine di ogni anno della scuola del Primo ciclo d'istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti lavorano sullo sviluppo dell'identità personale, sull'autocontrollo, sull'autostima, sulla valorizzazione delle risorse affettive e cognitive, sulla gratificazione personale e collettiva, sulla relazionalità, sul rispetto di regole e valori, sul senso di responsabilità, sull'autovalutazione personale, sulla correttezza delle scelte autonome e di gruppo, sulla capacità di senso critico, sul recupero degli svantaggi, sull'acquisizione di un metodo di lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a

valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. • Consapevolezza ed espressione culturale. Competenze sociali e civiche. Competenza digitale.

Utilizzo della quota di autonomia

Vivere insieme l'appartenenza alla nostra cultura attraverso ricorrenze, feste e tradizioni. - "lo cittadino del domani" LEGALITA' - SICUREZZA - AMBIENTE "IL RISPETTO DI SE' E DELL'ALTRO"

NOME SCUOLA

MAGLIANO VETERE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum viene predisposto all'interno del PTOF, nel rispetto: - delle finalità; - dei traguardi per lo sviluppo delle competenze; - degli obiettivi di apprendimento. Il curriculum si articola attraverso: - I campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia. - Le discipline nella scuola del primo ciclo.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per le discipline vengono individuati dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi indicano piste da percorrere e aiutano l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Vengono individuati degli obiettivi di apprendimento, ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi nello sviluppo delle competenze. Gli obiettivi vengono definiti con riferimento al termine di ogni anno della scuola del Primo ciclo d'istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti lavorano sullo sviluppo dell'identità personale, sull'autocontrollo, sull'autostima, sulla valorizzazione delle risorse affettive e cognitive, sulla gratificazione

personale e collettiva, sulla relazionalità, sul rispetto di regole e valori, sul senso di responsabilità, sull'autovalutazione personale, sulla correttezza delle scelte autonome e di gruppo, sulla capacità di senso critico, sul recupero degli svantaggi, sull'acquisizione di un metodo di lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. • Consapevolezza ed espressione culturale. Competenze sociali e civiche. Competenza digitale.

Utilizzo della quota di autonomia

Vivere insieme l'appartenenza alla nostra cultura attraverso ricorrenze, feste e tradizioni. - "lo cittadino del domani" LEGALITA' - SICUREZZA - AMBIENTE "IL RISPETTO DI SE' E DELL'ALTRO"

NOME SCUOLA

ORRIA PIANO VETRALE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo viene predisposto all'interno del PTOF, nel rispetto: - delle finalità; - dei traguardi per lo sviluppo delle competenze; - degli obiettivi di apprendimento. Il curricolo si articola attraverso: - I campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia. - Le discipline nella scuola del primo ciclo.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per le discipline vengono individuati dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi indicano piste da percorrere e aiutano l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Vengono individuati degli obiettivi di apprendimento, ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi nello sviluppo delle competenze. Gli obiettivi vengono definiti con riferimento al termine di ogni anno della scuola del Primo ciclo d'istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti lavorano sullo sviluppo dell'identità personale, sull'autocontrollo, sull'autostima, sulla valorizzazione delle risorse affettive e cognitive, sulla gratificazione personale e collettiva, sulla relazionalità, sul rispetto di regole e valori, sul senso di responsabilità, sull'autovalutazione personale, sulla correttezza delle scelte autonome e di gruppo, sulla capacità di senso critico, sul recupero degli svantaggi, sull'acquisizione di un metodo di lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. • Consapevolezza ed espressione culturale. Competenze sociali e civiche. Competenza digitale.

Utilizzo della quota di autonomia

Vivere insieme l'appartenenza alla nostra cultura attraverso ricorrenze, feste e tradizioni. - "lo cittadino del domani" LEGALITA' - SICUREZZA - AMBIENTE "IL RISPETTO DI SE' E DELL'ALTRO"

NOME SCUOLA

GIOI CILENTO CAP. P.P. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum viene predisposto all'interno del PTOF, nel rispetto: - delle finalità; - dei traguardi per lo sviluppo delle competenze; - degli obiettivi di apprendimento. Il curriculum si articola attraverso: - I campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia. - Le discipline nella scuola del primo ciclo.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per le discipline vengono individuati dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi indicano piste da percorrere e aiutano l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Vengono individuati degli obiettivi di apprendimento, ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi nello sviluppo delle competenze. Gli obiettivi vengono definiti con riferimento al termine di ogni anno della scuola del Primo ciclo d'istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti lavorano sullo sviluppo dell'identità personale, sull'autocontrollo, sull'autostima, sulla valorizzazione delle risorse affettive e cognitive, sulla gratificazione personale e collettiva, sulla relazionalità, sul rispetto di regole e valori, sul senso di responsabilità, sull'autovalutazione personale, sulla correttezza delle scelte autonome e di gruppo, sulla capacità di senso critico, sul recupero degli svantaggi, sull'acquisizione di un metodo di lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. • Consapevolezza ed espressione culturale. Competenze sociali e civiche. Competenza digitale.

Utilizzo della quota di autonomia

Vivere insieme l'appartenenza alla nostra cultura attraverso ricorrenze, feste e

tradizioni. - "lo cittadino del domani" LEGALITA' - SICUREZZA - AMBIENTE "IL RISPETTO DI SE' E DELL'ALTRO"

NOME SCUOLA

CARDILE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum viene predisposto all'interno del PTOF, nel rispetto: - delle finalità; - dei traguardi per lo sviluppo delle competenze; - degli obiettivi di apprendimento. Il curriculum si articola attraverso: - I campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia. - Le discipline nella scuola del primo ciclo.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Per le discipline vengono individuati dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi indicano piste da percorrere e aiutano l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Vengono individuati degli obiettivi di apprendimento, ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi nello sviluppo delle competenze. Gli obiettivi vengono definiti con riferimento al termine di ogni anno della scuola del Primo ciclo d'istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

docenti lavorano sullo sviluppo dell'identità personale, sull'autocontrollo, sull'autostima, sulla valorizzazione delle risorse affettive e cognitive, sulla gratificazione personale e collettiva, sulla relazionalità, sul rispetto di regole e valori, sul senso di responsabilità, sull'autovalutazione personale, sulla correttezza delle scelte autonome e di gruppo, sulla capacità di senso critico, sul recupero degli svantaggi, sull'acquisizione di un metodo di lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. • Consapevolezza ed espressione culturale. Competenze sociali e civiche. Competenza digitale.

Utilizzo della quota di autonomia

Vivere insieme l'appartenenza alla nostra cultura attraverso ricorrenze, feste e tradizioni. - "lo cittadino del domani" LEGALITA' - SICUREZZA - AMBIENTE "IL RISPETTO DI SE' E DELL'ALTRO"

NOME SCUOLA

PERITO - OSTIGLIANO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum viene predisposto all'interno del PTOF, nel rispetto: - delle finalità; - dei traguardi per lo sviluppo delle competenze; - degli obiettivi di apprendimento. Il curriculum si articola attraverso: - I campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia. - Le discipline nella scuola del primo ciclo.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per le discipline vengono individuati dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi indicano piste da percorrere e aiutano l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Vengono individuati degli obiettivi di apprendimento, ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi nello sviluppo delle competenze. Gli obiettivi vengono definiti con riferimento al termine di ogni anno della scuola del Primo ciclo d'istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

docenti lavorano sullo sviluppo dell'identità personale, sull'autocontrollo, sull'autostima, sulla valorizzazione delle risorse affettive e cognitive, sulla gratificazione personale e collettiva, sulla relazionalità, sul rispetto di regole e valori, sul senso di responsabilità, sull'autovalutazione personale, sulla correttezza delle scelte autonome e di gruppo, sulla capacità di senso critico, sul recupero degli svantaggi, sull'acquisizione di un metodo di lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. • Consapevolezza ed espressione culturale. Competenze sociali e civiche. Competenza digitale.

Utilizzo della quota di autonomia

Vivere insieme l'appartenenza alla nostra cultura attraverso ricorrenze, feste e tradizioni. - "Io cittadino del domani" LEGALITA' - SICUREZZA - AMBIENTE "IL RISPETTO DI SE' E DELL'ALTRO"

NOME SCUOLA

STIO CAP P.P. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo viene predisposto all'interno del PTOF, nel rispetto: - delle finalità; - dei traguardi per lo sviluppo delle competenze; - degli obiettivi di apprendimento. Il curricolo si articola attraverso: - I campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia. - Le discipline nella scuola del primo ciclo.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per le discipline vengono individuati dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi indicano piste da percorrere e aiutano l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Vengono individuati degli obiettivi di apprendimento, ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi nello sviluppo delle competenze. Gli obiettivi vengono definiti con riferimento al termine di ogni anno della scuola del Primo ciclo d'istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

docenti lavorano sullo sviluppo dell'identità personale, sull'autocontrollo, sull'autostima, sulla valorizzazione delle risorse affettive e cognitive, sulla gratificazione personale e collettiva, sulla relazionalità, sul rispetto di regole e valori, sul senso di responsabilità, sull'autovalutazione personale, sulla correttezza delle scelte autonome e di gruppo, sulla capacità di senso critico, sul recupero degli svantaggi, sull'acquisizione di un metodo di lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. • Consapevolezza ed espressione culturale. Competenze sociali e civiche. Competenza digitale.

Utilizzo della quota di autonomia

Vivere insieme l'appartenenza alla nostra cultura attraverso ricorrenze, feste e tradizioni. - "lo cittadino del domani" LEGALITA' - SICUREZZA - AMBIENTE "IL RISPETTO DI SE' E DELL'ALTRO"

NOME SCUOLA

MAGLIANO NUOVO CAP (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo viene predisposto all'interno del PTOF, nel rispetto: - delle finalità; - dei traguardi per lo sviluppo delle competenze; - degli obiettivi di apprendimento. Il curricolo si articola attraverso: - I campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia. - Le discipline nella scuola del primo ciclo.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Per le discipline vengono individuati dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi indicano piste da percorrere e aiutano l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Vengono individuati degli obiettivi di apprendimento, ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi nello sviluppo delle competenze. Gli obiettivi vengono definiti con riferimento al termine di ogni anno della scuola del Primo ciclo d'istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

docenti lavorano sullo sviluppo dell'identità personale, sull'autocontrollo, sull'autostima, sulla valorizzazione delle risorse affettive e cognitive, sulla gratificazione personale e collettiva, sulla relazionalità, sul rispetto di regole e valori, sul senso di responsabilità, sull'autovalutazione personale, sulla correttezza delle scelte autonome e di gruppo, sulla capacità di senso critico, sul recupero degli svantaggi, sull'acquisizione di un metodo di lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. • Consapevolezza ed espressione culturale. Competenze sociali e civiche. Competenza digitale.

Utilizzo della quota di autonomia

Vivere insieme l'appartenenza alla nostra cultura attraverso ricorrenze, feste e tradizioni. - "lo cittadino del domani" LEGALITA' - SICUREZZA - AMBIENTE "IL RISPETTO DI SE' E DELL'ALTRO"

NOME SCUOLA

ORRIA CAP. P.P. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum viene predisposto all'interno del PTOF, nel rispetto: - delle finalità; - dei traguardi per lo sviluppo delle competenze; - degli obiettivi di apprendimento. Il curriculum si articola attraverso: - I campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia. - Le discipline nella scuola del primo ciclo.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per le discipline vengono individuati dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi indicano piste da percorrere e aiutano l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Vengono individuati degli obiettivi di apprendimento, ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi nello sviluppo delle competenze. Gli obiettivi vengono definiti con riferimento al termine di ogni anno della scuola del Primo ciclo d'istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

docenti lavorano sullo sviluppo dell'identità personale, sull'autocontrollo, sull'autostima, sulla valorizzazione delle risorse affettive e cognitive, sulla gratificazione personale e collettiva, sulla relazionalità, sul rispetto di regole e valori, sul senso di responsabilità, sull'autovalutazione personale, sulla correttezza delle scelte autonome e di gruppo, sulla capacità di senso critico, sul recupero degli svantaggi, sull'acquisizione di un metodo di lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. • Consapevolezza ed espressione culturale. Competenze sociali e civiche. Competenza digitale.

Utilizzo della quota di autonomia

Vivere insieme l'appartenenza alla nostra cultura attraverso ricorrenze, feste e tradizioni. - "lo cittadino del domani" LEGALITA' - SICUREZZA - AMBIENTE "IL RISPETTO DI SE' E DELL'ALTRO"

NOME SCUOLA

GIOI CILENTO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo viene predisposto all'interno del PTOF, nel rispetto: - delle finalità; - dei traguardi per lo sviluppo delle competenze; - degli obiettivi di apprendimento. Il curricolo si articola attraverso: - I campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia. - Le discipline nella scuola del primo ciclo.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per le discipline vengono individuati dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi indicano piste da percorrere e aiutano l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Vengono individuati degli obiettivi di apprendimento, ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi nello sviluppo delle competenze. Gli obiettivi vengono definiti con riferimento al termine di ogni anno della scuola del Primo ciclo

d'istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

docenti lavorano sullo sviluppo dell'identità personale, sull'autocontrollo, sull'autostima, sulla valorizzazione delle risorse affettive e cognitive, sulla gratificazione personale e collettiva, sulla relazionalità, sul rispetto di regole e valori, sul senso di responsabilità, sull'autovalutazione personale, sulla correttezza delle scelte autonome e di gruppo, sulla capacità di senso critico, sul recupero degli svantaggi, sull'acquisizione di un metodo di lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. • Consapevolezza ed espressione culturale. Competenze sociali e civiche. Competenza digitale.

Utilizzo della quota di autonomia

Vivere insieme l'appartenenza alla nostra cultura attraverso ricorrenze, feste e tradizioni. - "Io cittadino del domani" LEGALITA' - SICUREZZA - AMBIENTE "IL RISPETTO DI SE' E DELL'ALTRO"

NOME SCUOLA

STIO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo viene predisposto all'interno del PTOF, nel rispetto: - delle finalità; - dei traguardi per lo sviluppo delle competenze; - degli obiettivi di apprendimento. Il curricolo si articola attraverso: - I campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia. - Le

discipline nella scuola del primo ciclo.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per le discipline vengono individuati dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi indicano piste da percorrere e aiutano l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Vengono individuati degli obiettivi di apprendimento, ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi nello sviluppo delle competenze. Gli obiettivi vengono definiti con riferimento al termine di ogni anno della scuola del Primo ciclo d'istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

docenti lavorano sullo sviluppo dell'identità personale, sull'autocontrollo, sull'autostima, sulla valorizzazione delle risorse affettive e cognitive, sulla gratificazione personale e collettiva, sulla relazionalità, sul rispetto di regole e valori, sul senso di responsabilità, sull'autovalutazione personale, sulla correttezza delle scelte autonome e di gruppo, sulla capacità di senso critico, sul recupero degli svantaggi, sull'acquisizione di un metodo di lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. • Consapevolezza ed espressione culturale. Competenze sociali e civiche. Competenza digitale.

Utilizzo della quota di autonomia

Vivere insieme l'appartenenza alla nostra cultura attraverso ricorrenze, feste e tradizioni. - "lo cittadino del domani" LEGALITA' - SICUREZZA - AMBIENTE "IL RISPETTO DI SE' E DELL'ALTRO"

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ MIGLIORARE LE ABILITÀ LINGUISTICHE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE.

Il laboratorio teatrale, attraverso attività ludico-espressive, permette agli alunni di acquisire linguaggi verbali e non verbal e di rinforzare le abilità linguistiche. Inoltre, migliora l'autostima in quanto il percorso fa scoprire le proprie e personali capacità creative e comunicative, che diventano bagaglio personale di ciascuno.

Obiettivi formativi e competenze attese

_ Stabilire rapporti chiari e corretti all'interno del gruppo; - Sviluppare le proprie capacità creative, linguistiche, espressive e motorie. **COMPETENZA ATTESA:** Saper comunicare e stare con gli altri, rispettando la diversità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Disegno
Fotografico
Lingue
Multimediale
Musica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

Per migliorare le abilità linguistiche, per la fine dell'anno scolastico è prevista una rappresentazione di drammatizzazione che coinvolgerà tutti gli alunni.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

DESTINATARI: i docenti dell'Istituto.

Saper utilizzare il web per una didattica innovativa.

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

DESTINATARI: Tutti gli alunni

Saper gestire le tecnologie informatiche quali strumenti indispensabili di studio e di crescita culturale.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Rendere gli alunni consapevoli che le tecnologie possono diventare un ausilio per costruire le proprie conoscenze in modo autonomo e personale.

Migliorare l'utilizzo degli strumenti digitali.

Offrire opportunità di una didattica innovativa attraverso la rete informatica.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici, da parte degli allievi.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Migliorare e rafforzare l'utilizzo degli strumenti digitali.

Migliorare le competenze metodologiche-didattiche e informatiche dei docenti.

Offrire opportunità di una didattica innovativa attraverso la rete informatica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CARDILE - SAAA8AQ01D

ORRIA CILENTO CAPOLUOGO - SAAA8AQ02E

OSTIGLIANO - SAAA8AQ04L

STIO CAPOLUOGO - SAAA8AQ07Q

GIOI CILENTO CAPOLUOGO - SAAA8AQ08R

MAGLIANO VETERE - SAAA8AQ09T

ORRIA PIANO VETRALE - SAAA8AQ10X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

L'alunno: • Riconosce le proprie emozioni • Ha fiducia nelle proprie capacità • Riconosce e accetta le diversità • Conosce il proprio corpo e le sue funzioni • Controlla il proprio corpo e i movimenti di motricità globale e fine • Sviluppa il senso estetico • Comunica attraverso vari codici • Scopre, esplora, sperimenta le prime forme di scrittura • Distingue le lettere dai numeri • Esplora attraverso i 5 sensi • Descrive gli esseri viventi mettendo in evidenza semplici caratteristiche • Sa raggruppare per somiglianze e utilizza simboli • Esegue semplici misurazioni

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

L'alunno: • Sa gestire ed è responsabile delle proprie cose e delle proprie azioni, utilizza in modo appropriato e consapevole i materiali a sua disposizione e partecipa in modo costruttivo alle dinamiche di gruppo • E' pronto a rispondere agli stimoli, porta a termine le attività proposte, organizza il proprio lavoro • Sa riconoscere le proprie emozioni, sa comunicarle, sa controllarle sia all'interno del piccolo e del grande gruppo • Sa interagire con coetanei ed adulti, interiorizza le regole della convivenza, sa mediare e risolvere i piccoli conflitti, sa riconoscersi in situazioni nuove

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

GIOI CILENTO - SAMM8AQ01N

STIO - SAMM8AQ05T

Criteri di valutazione comuni:

L'alunno: - Ha ampliato il patrimonio di conoscenze linguistiche. - Ha acquisito i processi cognitivi creativi e del pensiero divergente. - Riflette, analizza dati/fatti di realtà. - Possiede un pensiero logico-scientifico per affrontare i problemi. - Ha padronanza del linguaggio, della comunicazione scritta, del repertorio espressivo, della creatività. - Conosce il linguaggio specifico di ciascuna disciplina.

Criteri di valutazione del comportamento:

L'alunno: - Sa relazionare e confrontarsi con gli altri. - Interagisce positivamente con coetanei e adulti. - Rispetta le regole di convivenza civile. - E' leale, autonomo e ha un forte senso di responsabilità. _-

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; - non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1988 (comportamenti gravi).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

- Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; - non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1988 (comportamenti gravi da costituire un elevato allarme sociale).

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

GIOI CILENTO CAP. P.P. - SAEE8AQ01P

CARDILE - SAEE8AQ02Q

PERITO - OSTIGLIANO - SAEE8AQ04T

STIO CAP P.P. - SAEE8AQ05V

MAGLIANO NUOVO CAP - SAEE8AQ06X

ORRIA CAP. P.P. - SAEE8AQ082

Criteri di valutazione comuni:

L'alunno: - Ha ampliato il patrimonio di conoscenze linguistiche. - Ha acquisito i processi cognitivi creativi e del pensiero divergente. - Riflette, analizza dati/fatti di realtà. - Possiede un pensiero logico-scientifico per affrontare i problemi. - Ha padronanza del linguaggio, della comunicazione scritta, del repertorio espressivo, della creatività. - Conosce il linguaggio specifico di ciascuna disciplina.

Criteri di valutazione del comportamento:

L'alunno: - rispetta le regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità; - è puntuale nello svolgimento delle consegne scolastiche; - partecipa con interesse alle attività della classe; - ha un ruolo propositivo all'interno della classe. ,

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione alla classe successiva è prevista solo in casi eccezionali (mancato superamento del monte ore di frequenza scolastica; gravi carenze delle abilità e competenze dopo aver attivato tutte le strategie di recupero possibili) e, comunque, con il consenso dei genitori.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La diversità è considerata come originalità per permettere a ciascun alunno di affermare positivamente l'immagine di sé, in un costruttivo mondo di relazionalità. Tenendo presente la diagnosi funzionale e il profilo dinamico/funzionale, vengono realizzati percorsi didattici seguiti da un'attenta valutazione diagnostica, con la verifica dell'efficacia delle scelte di insegnamento, in relazione alle risposte dell'alunno sia a livello cognitivo che socio/affettivo, percettivo e motorio. Per la loro integrazione sono individuate le seguenti azioni: - ricerca di nuove forme di approccio professionale; - studio dei bisogni del ragazzo, dei suoi livelli cognitivi e dei tempi di apprendimento; - individuazione e sviluppo delle sue potenzialità; - organizzazione dell'attività scolastica in modo tale da favorire la partecipazione dell'alunno alla vita della classe e della scuola; - flessibilità operativa, in modo da permettere esperienze di apprendimento con gruppi a classi aperte. Tali attività risultano efficaci per favorire la loro inclusione. Ai Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti viene monitorato con regolarità. La scuola predispone i Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con BES, e sono aggiornati con regolarità. L'interculturalità rientra tra i temi prioritari della scuola con valida ricaduta sugli alunni.

Punti di debolezza

Non ci sono punti di debolezza.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento provengono, nella maggior parte dei casi, da ambienti disagiati, per i quali sono realizzati piani personalizzati che risultano abbastanza efficaci. È prevista la valutazione dei risultati all'interno della classe, a cura dei docenti. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la valorizzazione delle eccellenze con percorsi di approfondimento/ampliamento. Tali interventi risultano efficaci. Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati? Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di debolezza

Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati compatibilmente con i tempi e le possibilità organizzative della classe. L'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola è abbastanza diffuso.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Gli insegnanti di classe e il docente di sostegno in collaborazione redigono il PEI, contenente tutti i dati relativi all'alunno in difficoltà e tutti gli interventi specifici da operare per favorire la sua crescita e il suo processo di apprendimento. Tutto questo tenendo conto dei dati raccolti durante la Diagnosi funzionale e la stesura del Profilo Dinamico Funzionale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari; Docenti di sostegno; Dirigente Scolastico; Famiglie.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è di supporto alle azioni intraprese dalla scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Verifiche bimestrali attraverso griglie predisposte collegialmente all'inizio dell'anno scolastico e valutazione: - valutazione quadrimestrale relativa alle discipline espressa in voti; - valutazione del comportamento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Azioni di continuità tra gli alunni delle classi ponte per garantire: UNITA' intesa come collegialità e condivisione, LINEARITA' come prosecuzione dei percorsi e delle esperienze, ORGANICITA' come coerenza progettuale e metodologica. Visita ad istituti superiori presenti sul territorio (per gli alunni delle classi terze).

Approfondimento

Gli insegnanti di sostegno operanti nella scuola, unitamente ai relativi Consigli di Intersezione, Interclasse, Classe, favoriranno la piena integrazione degli alunni nella comunità scolastica e nel territorio, attraverso un piano programmato di interventi psicopedagogici e didattici.

Grazie anche ad un protocollo d'intesa stipulato con l'Ente Locale e alla collaborazione con l'Unità Multifunzionale dell' ASL, i docenti specializzati di sostegno coinvolgono i colleghi, innanzitutto, nell'attenta osservazione del caso, per poi passare ,dalla "diagnosi clinica del soggetto diversamente abile", alla

formulazione collegiale della "diagnosi funzionale", ossia del profilo dettagliato dell'allievo, con i suoi caratteri distintivi nelle diverse sfere: cognitiva, psicomotoria ed emotivo - affettiva.

La diagnosi è funzionale alla stesura di una programmazione personalizzata, che si pone obiettivi precisi e graduati nel tempo, dall'acquisizione di competenze ed abilità (motorie, percettive, cognitive, comunicative ed espressive) alla conquista di strumenti operativi basilari (linguistici e matematici).

Gli insegnanti di sostegno, pertanto, coordinano tutte le iniziative utili alla realizzazione delle programmazioni individualizzate, provvedono alla richiesta, agli organi competenti, del materiale didattico e delle attrezzature necessarie e verificano periodicamente il lavoro svolto.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Nomina a Vice – Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Gioi con assunzione automatica ed esclusiva della gestione dell'Istituto in assenza del Dirigente;• Delega a presiedere, in assenza del DS ed in sua rappresentanza tutti gli incontri Collegiali, plenari e/o per gruppi di docenti aventi per oggetto l'attuazione del PTOF ed ogni altro aspetto di natura didattico – formativa per docenti della Scuola dell'Infanzia ,della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria I Grado;• Delega ai contatti e rapporti con altre Istituzioni scolastiche, Enti Locali, Associazioni, Enti esterni, Genitori e Docenti per ragioni di carattere gestionale;• Nomina a coordinatore didattico e delle attività organizzative e gestionali nonché al coordinamento, ricognizione, monitoraggio e verifica dell'attuazione dei progetti educativi curricolari ed extracurricolari realizzati dall'Istituzione scolastica nell'ambito del PTOF per quando attiene la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la	2
----------------------	--	---



	<p>Scuola secondaria I Grado; • Cooperazione con il DS per la redazione del quadro orario di servizio dei docenti della Scuola primaria e secondaria di I grado; • Delega, per il personale della Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la scuola secondaria I grado alla concessione di permessi orari e giornalieri, ferie ed ogni altro tipo di assenza previsti dal vigente CCNL; • Delega a firmare gli atti amministrativi della Scuola: contratti, decreti, certificazioni, richieste di visite medico - fiscali per tutto il personale secondo le prescritte disposizioni legislative in materia; • Delega alla redazione ed emanazioni di circolari interne, convocazioni, comunicazioni alle famiglie e ad organismi e istituzioni esterne; • Coordinatore del piano di aggiornamento e formazione per il personale docente; • Delega all'organizzazione e gestione delle attività didattiche inerenti a uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione; • Delega al filtro e gestione non tecnica delle pubblicazioni sul sito web dell'istituto; • Coordinatore del Piano Nazionale Scuola Digitale in qualità di "Animatore Digitale" e docente formato sulle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione; • Supporto al DS per la redazione e l'attuazione dei PON - FSE/FESR.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<ul style="list-style-type: none">• Gestione e coordinamento di tutte le attività inerenti le prove INVALSI;• Coordinamento attività del PTOF;• Coordinamento progettazione curriculare;• Valutazione delle attività del PTOF	6



	<p>(unitamente ai collaboratori della D.S.); Coordinamento e supporto alle attività dei Docenti con casi di DSA e BES; • Promotrice di azioni di formazione per l'inclusione e la disabilità; • Elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività ; • Rilevazione, monitoraggio e valutazione del Piano di Inclusività dell'Istituto; • Coordinamento della commissione GHG/GLI • Coordinamento delle attività di continuità, orientamento, recupero e potenziamento; • Coordinamento della commissione RAV – PDM; • Coordinamento della commissione “Curricolo, progettazione, valutazione”; • Cooperazione con il DS e collaboratori per la redazione del quadro orario di servizio dei docenti; • Organizzazione delle attività di monitoraggio previste dal PdM (scuola primaria e secondaria I grado). • Coordinatore del Piano Nazionale Scuola Digitale in qualità di “Animatore Digitale”. • Cura dei rapporti Scuola- Famiglia. • Gestione, aggiornamento del sito internet dell'Istituto; • Supporto ai docenti nei laboratori informatici ; • Coordinamento delle attività di continuità, orientamento, recupero e potenziamento; • Rapporti con gli enti presenti sul territorio.</p>	
Funzione strumentale	Figure di supporto allo Staff del DS	5
Capodipartimento	Funge da punto di sintesi dell'attività di cui è incaricato, collaborando con il DS per attuare un piano d'intervento e/o definire una linea guida.	2
Responsabile di plesso	Coordina le attività educative organizzative	7



	e didattiche del plesso, secondo quanto stabilito nel PTOF.	
Animatore digitale	Affianca il DS nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Team digitale	Formazione in servizio per l'innovazione Didattica e organizzativa. Il team per l'innovazione tecnologica , composto da n.3 docenti, n.2 assistenti amministrativi, n.1 assistente di pronto soccorso tecnico, supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. L'animatore digitale e il team per l'innovazione tecnologica dovranno essere promotori, nell'ambito della propria istituzione scolastica o in raccordo con altre scuole, delle azioni del PNSD	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di insegnamento Impiegato in attività di:	7



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	
--	--	--

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	N.2 docenti potenziamento; N.2 docenti lingua inglese; N. 1 docente Religione; N. 2 docenti part-time; N. 8 docenti curricolari. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	15
Docente di sostegno	Docenti specializzati: didattica inclusiva Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento della disciplina. Laboratorio di attività pratiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento della disciplina. Attività di laboratorio a classi aperte. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	6
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Insegnamento della disciplina. Laboratorio informatico e scientifico.	3



	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento della disciplina. Pratica strumentale e corale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento della disciplina. Attività pratiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento della disciplina. Laboratorio. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Insegnamento della disciplina. Attività di laboratorio: ascolto e conversazione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
ADMM - SOSTEGNO	Gli insegnanti di sostegno operanti nella scuola, unitamente ai relativi Consigli di Classe, favoriranno la piena integrazione degli alunni nella comunità scolastica e nel territorio, attraverso un piano programmato di interventi psicopedagogici e didattici con piani individualizzati e personalizzati. Impiegato in attività di:	2



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno 	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato. Coadiuvato il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online myeschool
 Modulistica da sito scolastico www.icgioi.gov.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ -FORMAZIONE IN SERVIZIO ALL'INNOVAZIONE DIDATTICA E ORGANIZZATIVA : FORMAZIONE E INNOVAZIONE. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ -FORMAZIONE IN SERVIZIO ALL'INNOVAZIONE DIDATTICA E ORGANIZZATIVA :
FORMAZIONE E INNOVAZIONE. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI.

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:**Ambienti di apprendimento innovativi**

Strumenti per insegnare e collaborare in nuovi ambienti di apprendimento. La tecnologia per l'attività didattica estesa anche al di fuori dell'ambiente classe. Realizzazione di modelli di lavoro in team per condividere esperienze e progettare percorsi di apprendimento con risorse digitali. Produzione e condivisione di materiale didattico.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DIDATTICA INNOVATIVA

Corsi sulla didattica innovativa Metodologia innovativa (laboratori, workshop, ricerca-azione, peer-to-peer, peer review, apprendimento cooperativo, social networking, cooperative learning, problem solving ...) Valutazione degli apprendimenti · Corsi sull'utilizzo dei mezzi informatici Competenze digitali . Corsi on-line e in presenza attraverso percorsi significativi di sviluppo e di ricerca professionale con coinvolgimento diretto e attivo dei docenti. Corso di formazione sulla sicurezza- come da l. 107/2015 "Prevenzione e sicurezza" (in rete)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

- **Corsi sulla didattica innovativa**

Metodologia innovativa (laboratori, workshop, ricerca-azione, peer-to-peer, peer review, apprendimento cooperativo, social networking, cooperative learning, problem solving ...)

Valutazione degli apprendimenti

- **Corsi sull'utilizzo dei mezzi informatici**

Competenze digitali .

Corsi on-line e in presenza attraverso percorsi significativi di sviluppo e di ricerca professionale con coinvolgimento diretto e attivo dei docenti.

Corso di formazione sulla sicurezza- come da l. 107/2015 "Prevenzione e sicurezza" (in rete)

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA- COME DA L. 107/2015 "PREVENZIONE E SICUREZZA" (IN RETE) AGGIORNAMENTO IN RETE PER CONSOLIDAMENTO COMPETENZE ATA - COME DA L. 107/2015 "NOI CI AGGIORNIAMO" (IN RETE)**



Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Corso di formazione sulla sicurezza- come da l. 107/2015 "Prevenzione e sicurezza" (in rete)

Aggiornamento in rete per consolidamento competenze ATA - come da l. 107/2015 "NOI ci aggiorniamo" (in rete)